Siracusa. Mancano gli anestesisti: in Ortopedia ricoveri sospesi ed interventi col contagocce

Piccoli interventi chirurgici di routine rinviati, nuovi ricoveri temporaneamente sospesi. Succede all'Umberto I di Siracusa ed in particolare nel reparto di Ortopedia che, però, non sarebbe l'unico ad accusare difficoltà temporanee. Questa volta il covid non c'entra proprio nulla. Il problema è che ci sono pochi anestesisti e la cosa si traduce in una attesa prolungata per i pazienti che necessitano di un intervento. Garantite le urgenze, ma per le operazioni considerate di routine (come ad esempio le fratture, ndr) i tempi si allungano anche perchè la sala operatoria sarebbe a disposizione delle equipe mediche – in questi casi – solo tre giorni alla settimana.
Il problema principale è la carenza di anestesisti e nel corso di una riunione operativa programmata per domani (lunedì), i vertici Asp e la direzione del presidio decideranno come procedere per risolverlo.
I pazienti, ed i loro parenti, rumoreggiano in una situazione certamente difficile da gestire. "Mia madre ed altre persone nella stessa condizione rimangono nella sofferenza a causa di un sistema che fa acqua da tutte le parti", spiega una donna che accudisce l'anziana mamma, ricoverata per una frattura ed in attesa di una operazione da oltre una settimana. "Era stata preparata per andare in sala operatoria. Poi imprevedibili urgenze e tutto rinviato a data da destinarsi…". Non è la sola a lamentarsi, le voci si moltiplicano nel reparto di Ortopedia in particolare. "Tra urgenze ed effettive necessità, primario e dirigenti si passano la palla e le responsabilità. In mezzo, purtroppo, ci restano i pazienti".

Processioni e spettacoli, il richiamo della Prefettura ai sindaci: "rispetto delle regole"

Dopo il “caso” Palazzolo, di feste patronali in tempo di covid si è tornato a parlare con la Prefettura. Pochi giorni fa, in un vertice tenutosi a Floridia, il prefetto Giusy Scaduto ha chiesto maggiore ai sindaci della provincia. Alla presenza anche dei rappresentanti delle forze dell’ordine e del procuratore capo di Siracusa, il prefetto ha richiamato i primi cittadini sull’orientamento dei Vescovi siciliani “che hanno prudenzialmente sospeso le processioni religiose, molto partecipate su tutto il territorio regionale e, dunque, ad elevato rischio di assembramento”. Una posizione giustificata dalla necessità di tutelare la salute pubblica e diminuire le occasioni di possibile contagio. Il prefetto ha poi sottolineato che se dovessero avvenire nuove forzature, verrà attivata l’autorità provinciale di pubblica sicurezza. Insomma, in caso di nuove processioni non autorizzate, la Questura questa volta sarebbe chiamata ad intervenire anche con segnalazioni alla Procura.
Infine, é stato affrontato il tema delle manifestazioni e degli eventi nella stagione estiva. Devono essere definite, in via preventiva, tutte le misure necessarie per assicurare il rispetto delle disposizioni sul contenimento del contagio da Covid-19. È stato, quindi, concordato di stilare un documento comune, da condividere con le associazioni di categoria, “in modo da coniugare le esigenze di socialità e ripresa delle normali attività economiche con l’uniforme applicazione delle disposizioni nazionali e regionali”.

Siracusa. Donne vittime di violenza, la Procura: "potenziare la rete provinciale di accoglienza"

C’è la necessità di potenziare la rete di accoglienza delle donne vittime di violenza e per questo bisogna individuare immobili pubblici da destinare a questa finalità. È una delle esigenze emerse nel corso dell’ultimo vertice tra il prefetto Giusy Scaduto, il procuratore capo Sabrina Gambino, i sindaci siracusani ed i rappresentanti delle forze dell’ordine.
Il potenziamento della rete di accoglienza per donne vittime di violenza “non è più rinviabile”, ha precisato subito la Gambino. “L’allarme sociale provocato dal progressivo aumento delle forme di violenza sulle donne e sui minori impone la massima attenzione verso questo fenomeno trasversaleche ancora oggi interessa ogni ceto sociale. Bisogna creare una rete interistituzionale in grado di apprestare tutela ed assistenza alle vittime, grazie ad una partnership pubblico-privata in grado di accedere ai fondi stanziati dalla legislazione sia nazionale che regionale”.
I sindaci hanno colto il messaggio ed hanno prospettato alcune possibili soluzioni, in base alle rispettive possibilità. Verranno esaminate durante un apposito tavolo tecnico che sarà convocato dalla Procura di Siracusa, in modo da giungere alla stipula di un protocollo di rete provinciale.

Siracusa. Martedì arriva l'Amerigo Vespucci, colorerà con il tricolore il porto Grande

È atteso per le 9.00 di martedì 7 luglio, l'arrivo a Siracusa della nave scuola a vela Amerigo Vespucci. Transiterà nello stretto di Messina proveniente dal Mar Tirreno meridionale diretta verso sud e proseguirà la sua navigazione lungo la costa orientale della Sicilia, transitando davanti a Messina, Taormina, Catania, per poi dirigere verso la rada di Siracusa, dove sosterà alla fonda nel porto Grande.
Nel corso della serata di martedì, intorno alle 20.30, si potrà seguire da terra la suggestiva cerimonia dell'ammaina bandiera, che vedrà coinvolti i 106 allievi Ufficiali della 1' classe dell'Accademia Navale assieme all'equipaggio e, all'imbrunire, la caratteristica illuminazione tricolore dell'unità.
Il vascello resterà all'ancora nella rada di Siracusa fino al primo pomeriggio di mercoledì 8 luglio, momento nel quale saluterà la città di Siracusa per continuare l'attività addestrativa in mare.
La Campagna d'Istruzione a bordo di nave Vespucci rappresenta un momento fondamentale per la formazione dei giovani allievi ufficiali, i quali, al termine del primo anno di studi in Accademia Navale, a bordo ricevono il "battesimo del mare".
La campagna d'istruzione 2020, seppur condizionata dall'osservanza di un rigoroso protocollo di sicurezza in contrasto alla diffusione del Coronavirus, è dedicata a tutti gli italiani che hanno vissuto in un momento così particolare.
Proprio nel rispetto delle necessarie misure di contrasto alla diffusione del COVID 19, in occasione dell'attuale campagna,

la nave non sarà aperta al pubblico, ma verrà colta ogni possibile opportunità di passaggio ravvicinato nei luoghi di particolare interesse della costa del nostro amato paese.
La campagna d'istruzione 2020 si concluderà a Taranto il prossimo 22 agosto.

Siracusa. Caravaggio, Sgarbi pronto alle vie legali: "Difenderemo il Mart da menzogne e diffamazioni"

"E' arrivato il momento di difendere, anche attraverso l'ufficio legale della Provincia di Trento, l'istituzione che io rappresento, il Mart, che piccole associazioni, di cui non si conoscono né i meriti né le finalità, e privati denigratori aggrediscano, con menzogne e sistematiche diffamazioni, anche rispetto ad atti ufficiali di piena collaborazione fra la Regione Siciliana e la provincia di Trento". Il presidente del Mart, Vittorio Sgarbi sembra determinato ad andare avanti, attraverso le vie legali, sulla vicenda che riguarda il prestito del Seppellimento di Santa Lucia di Caravaggio, custodito nella chiesa di Santa Lucia alla Badia . Una polemica a distanza, in particolar modo tra lui e lo storico dell'arte, Paolo Giansiracusa, che adesso sembra anche estendersi ed assumere toni roventi . "Io non sono soltanto il critico d'arte che esprime posizioni o gusti personali, o chiede opere in prestito- puntualizza Sgarbi- sono il presidente di una istituzione che intende esaltare i monumenti siciliani in relazione con l'arte contemporanea, stabilendo un nesso concettuale ed estetico tra Caravaggio e Burri". Sgarbi

ritiene che Giansiracusa operi contro il bene di Caravaggio e lo faccia per ragioni meramente politiche. Accuse, allo storico dell'arte, anche per un'operazione legata al Comune di Troina , di cui Giansiracusa sarebbe stato consulente, per l'acquisto di un dipinto attribuito a Tiziano, per 56 mila euro, e che sarebbe, invece, una copia.

Siracusa. Ccr mobili, pubblicato il nuovo calendario: ecco giorni e orario, zona per zona

Pronto il calendario dei CCR mobili con pesatura (per carta e cartone, plastica e vetro) che saranno attivi dal lunedì al sabato, dalle 9.30 alle 13.30, in 6 diverse zone cittadine; il cassone itinerante degli sfalci, invece, sarà attivo, per cinque volte la settimana, dal lunedì al venerdì, dalle 11 alle 16, secondo un calendario alternato che articolerà il servizio in 10 diverse zone. Si parte lunedì. "Abbiamo cercato di servire tutto il territorio comunale -spiega l'assessore Andrea Buccheri – con un'attenzione particolare per la porzione di territorio di Grottasanta non ancora coperta dal servizio di "porta a porta"". Le 6 tappe settimanali, aggiunte ai 2 CCR fissi di Stentinello ed Arenaura, aumentano ancora l'offerta per i cittadini. Inoltre, dopo il positivo riscontro del servizio itinerante del cassone per gli sfalci nelle zone balneari, gli uffici ne hanno predisposto l'incremento estendendolo anche alle zone di Tivoli e Belvedere. Sarà possibile conferire gli sfalci per cinque volte a settimana con un programma che prevede 10

postazioni, a loro volta suddivise in due settimane”.
Tutti i CCR, inoltre, saranno presidiati dagli operatori che presteranno assistenza agli utenti. La pesatura dei rifiuti domestici consentirà ai cittadini di accumulare “peso” per raggiungere il totale di 100 o 200 kg necessari per il conseguimento della scontistica prevista dal vigente regolamento Tari.

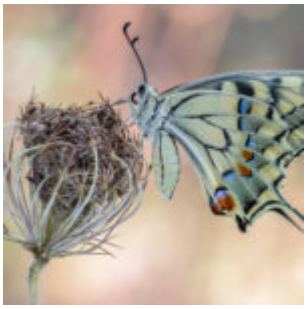
Nel dettaglio:
6 CCR mobili domestici, presidiati, per varie frazioni dalle 9.30 alle 13.30 con pesatura:
Lunedì: Sbarcadero S. Lucia
Martedì: via Luciano Rinaldi (Cassibile)
Mercoledì: via dei Vespri (Belvedere)
Giovedì: Piazza Sgarlata
Venerdì: Traversa S. Francesco-strada Benalì (Tivoli)
Sabato: via Barresi

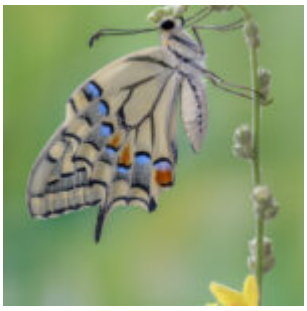
5 CCR mobili, presidiati, per sfalci dalle 11 alle 16
Settimana A
Lunedì: via Lago di Varese (Fontane Bianche)
Martedì: via dell’Opale (Plemmirio)
Mercoledì: strada Carancino
Giovedì: Fanusa c/o benzinaio
Venerdì: Traversa S. Francesco-strada Benalì (Tivoli)
Settimana B
Lunedì: Ognina c/o GdF
Martedì: Isola Traversa Carrozziere
Mercoledì: strada Carancino
Giovedì: via Tahiti (Arenella)
Venerdì: Traversa S. Francesco-strada Benalì (Tivoli)

Da ingegnere elettronico a fotografo, il siracusano Tamajo tra i migliori al 35Awards

Un fotografo siracusano tra i Top 35 del prestigioso concorso internazionale 35Awards. Scatti provenienti da 173 nazioni , 418 mila fotografie, 117.541 fotografi. Numeri importanti per il concorso annuale, giunto alla quinta edizione e che ha già aperto la successiva. Massimo Tamajo è rientrato tra i Top 35 fotografi e due delle sue foto sono rientrate tra le Top 35macro fotografie dopo le rigorose selezioni previste. Una delle foto, inoltre, è stata scelta per essere pubblicata e stampata nel catalogo annuale in limited edition, che racchiude le migliori foto dell'anno. Un successo importante per il fotografo siracusano, alla sua prima partecipazione. Una scelta importante, per certi versi coraggiosa e di passione quella compiute da Tamajo, che da ingegnere elettronico, due anni fa, ha deciso di abbandonare il suo vecchio lavoro, cambiare vita e dedicarsi alla sua grande passione: la fotografia naturalistica. A tempo pieno, adesso, svolge l'attività di fotografo naturalista freelance. E a giudicare dai risultati parrebbe proprio che abbia fatto molto più che bene.







Priolo. Ok della giunta al progetto per la riqualificazione del campo di San Focà

“Via libera” della giunta al progetto di manutenzione e riqualificazione del campo sportivo di San Focà.
“Continua – ha commentato il Sindaco Pippo Gianni – il percorso di recupero di tutte le strutture sportive abbandonate del territorio. Il campo di San Focà riveste particolare importanza per il nostro paese, con grandi aspettative da parte delle società sportive di calcio, in attesa da anni di una struttura dove potersi allenare e disputare le partite”.
“Dopo il rifacimento dell’impianto elettrico – ha sottolineato l’Assessore ai Lavori Pubblici Tonino Margagliotti – che ha

riguardato non solo il campo ma anche gli spogliatoi, i lavori prevedono il convogliamento delle acque, per risolvere il problema dell'accumulo di acqua piovana nel rettangolo di gioco, un restyling degli spogliatoi e, dettaglio più importante, la posa del manto erboso sintetico".

"Bentornato, Lele: non ti disturberemo più", commozione per il rientro della salma di Scieri

"Bentornato, Lele. Non ti disturberemo più". Toccanti le parole di Carlo Garozzo, del Comitato Giustizia per Lele Scieri al rientro, questa mattina, al cimitero monumentale di Noto, della salma del parà siracusano morto nel '99 nella caserma Gamerra di Pisa e sulla cui tragica fine la Procura di Pisa ha emesso i noti avvisi di conclusione indagini per cinque persone. Tre indagati: gli ex caporali Andrea Antico, Luigi Zabara e Alessandro Panella accusati di omicidio volontario. Tra gli indagati anche l'ex comandante della Folgore generale Enrico Celentano accusato di false dichiarazioni al pubblico ministero.

Ma questa mattina è stata la commozione a prendere il sopravvento. Una cerimonia densa di emozione. Ad accogliere la bara, oltre alla madre, Isabella, ai familiari, agli amici di sempre, a cominciare da quelli del comitato, anche i sindaci di Noto, Corrado Bonfanti e Siracusa, Francesco Italia, entrambi con la fascia tricolore a sottolineare l'importanza del momento. C'era Sofia Amoddio, che da parlamentare volle

fortemente la commissione d’inchiesta che, in effetti, diede una svolta ad una vicenda che sembrava destinata ad essere archiviata come quella di un “suicidio” da sempre ritenuto ipotesi assurda. C’erano i legali della famiglia, Alessandra Furnari, che rappresenta la madre, Ivan Albo, che segue il fratello di Lele. E per tutta la cerimonia sono rimasti anche i due agenti di Firenze che hanno accompagnato la salma di Lele . Dolorosa, per la madre di Scieri, l’estumulazione ma l’obiettivo è sempre stato quello di arrivare alla verità- ha spiegato l’avvocato Furnari- Per questo la disponibilità di fare ciò che purtroppo si rendeva necessario”.

“Non servirà a tornargli indietro la vita- ha detto il sindaco di Noto, Bonfanti- ma la dignità di Emanuele Scieri non potrà mai essere scalfita”.

Sul versante processuale, il 17 luglio prossimo, l’udienza preliminare del Tribunale Militare. Si attende, nel frattempo, la decisione della Procura Ordinaria di Pisa in merito all’eventuale rinvio a giudizio degli indagati.

Siracusa. Servizi di supporto al Comune, riesplode la protesta: sit-in in via Brenta

Lo avevano annunciato nei giorni scorsi. Riesplode la protesta dei lavoratori dell’appalto di supporto all’amministrazione . Sit- in, questa mattina, in via Brenta di fonte gli Uffici del Comune di Via Brenta. Indice puntato contro il Rup e il Comune di Siracusa. L’accusa è di “immobilismo” sulla vicenda. Per i

sindacati di categoria la vertenza ha raggiunto “connotati paradossali”. L’accordo era stato raggiunto, con l’ok, da parte dell’amministrazione comunale a 300 ore di ripristino sui servizi tributari, dell’anagrafe e dello stato civile, espletati dai lavoratori Ideal Service. La determina esiste ma non è ancora stata firmata, a due settimane dall’ipotetica intesa raggiunta. Non può essere ufficializzata, secondo quanto trapela, in quanto l’altra azienda dell’ati, la Util service non è in possesso di un durc valido, il documento di regolarità contributiva. Secondo indiscrezioni, inoltre, che circolano tra i sindacati, La Soc Coop. Util Service, pur vedendosi confermati i servizi di manutenzione, affissione e de-affissione, ha destinato i lavoratori addetti da oltre dieci anni in quelle mansioni alla cassa integrazione (FIS), sostituendoli nei fatti con altri lavoratori. I lavoratori, attraverso i sindacati, chiedono anche notizie sulle annunciate nuove gare di cui avrebbe parlato l’assessore Pierpaolo Coppa. La vicenda, fanno sapere, potrebbe anche approdare all’Anac, con una specifica denuncia. Alessandro Vasquez e Anna Floridia, segretari Filcams Cgil e Uiltucs, chiedono, inoltre, una presa di posizione chiara e netta da parte del Consorzio Ciclat.